

Scuola Primaria Paritaria

D.del M.P.I. 01/12/2000

Prot.5640 del 01/02/2001

“San Gaetano”

Cod. Mec. RM1E00900P



***MODELLO PREVENTIVO DI ORGANIZZAZIONE DELLA
DIDATTICA DIGITALE INTERGATA (DDI)***

A.S. 2020/21

SCUOLA PRIMARIA

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA INTEGRATA A DISTANZA.....	4
3. IL CONTESTO E LE FORME DI COMUNICAZIONE	4
4. LA STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA NECESSARIA	5
5. LA PIATTAFORMA.....	5
6. L'ORGANIZZAZIONE DI MOMENTI DIDATTICI	5
7. L'ORARIO DELLE LEZIONI.....	6
8. MODALITÀ DI VERIFICA	7
9. LA FUNZIONE E IL RUOLO DEL REGISTRO ON LINE NELLA DDI	7
10. ALUNNI CON SITUAZIONI DI FRAGILITÀ (LEGGE 104/92 – 107/2015)	8

• PREMESSA

A prevenzione di una nuova fase emergenziale, l'organizzazione di una didattica digitale a distanza è considerata una necessità fondamentale da organizzare in tempi precoci.

A tal proposito, il nostro istituto ha delineato un piano preventivo di pianificazione in relazione a quelle che sono le attuali indicazioni fornite dal Ministero della Pubblica Istruzione (vedi Decreto e linee guida in allegato).

Il collegio docenti ha ritenuto necessaria una predisposizione di punti saldi rispetto ai quali la didattica integrata a distanza sarà organizzata, laddove si ripresentasse la necessità di chiusura della scuola in caso di nuove disposizioni ministeriali correlate ad un nuovo *lockdown*.

I due obiettivi fondamentali individuati dal collegio docenti da raggiungere con la DDI saranno:

1. mantenere viva la comunità di classe ed il senso di appartenenza per combattere l'isolamento e la demotivazione, non solo negli aspetti didattici;
2. continuare il percorso dell'apprendimento, gestendo il tempo a disposizione e le opportunità formative, affinché ogni studente si possa sentire coinvolto in attività significative.

Citando le linee guida dell'ultimo Decreto attualmente messo a disposizione dal MIUR ossia ***"Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39***, il collegio docenti ritiene necessario evidenziare quanto sotto riportato:

*"Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. **La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento**, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, **nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.** La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza"* (vedi allegati).

- **ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA INTEGRATA A DISTANZA**

La didattica digitale integrata è un diritto degli alunni e un dovere delle istituzioni scolastiche.

Le modalità di realizzazione invece avvengono in base alle direttive ministeriali e alla libertà di autonomia di cui gode il corpo docenti, in vista del conseguimento dei risultati di apprendimento prefissati.

- **IL CONTESTO E LE FORME DI COMUNICAZIONE**

COMUNICAZIONE TRA COORDINATRICE DIDATTICA E TEAM DOCENTI

La modalità di comunicazione a distanza tra i docenti è parte fondamentale. Tale comunicazione è finalizzata a:

- coordinamento delle azioni da intraprendere per gestire le attività didattiche funzionali, per scegliere eventuali strumenti da adottare in modo collegiale;
- socializzazione all'interno del consiglio di classe delle buone pratiche adottate dai singoli docenti e per la condivisione delle soluzioni ai problemi.
- scelta di un set di strumenti per poter gestire la didattica a distanza evitando così di generare ulteriore confusione tra i ragazzi e la famiglia.
- la modalità di incontro avverrà in piattaforma.

COMUNICAZIONE E RAPPORTI TRA DOCENTI E FAMIGLIE

Passo fondamentale è creare una comunicazione orientata alla collaborazione con la famiglia.

Le famiglie vanno rese consapevoli del loro ruolo attivo e di collaborazione, in questo "percorso educativo speciale" attraverso:

- la presentazione e la discussione con i genitori sulle questioni didattiche del collegamento continuo mediato da sistemi di messaggistica o di video-conferenza;
- la proposta di una modalità comunicativa periodica e regolamentata per comprendere le evoluzioni e le difficoltà;
- la modalità di comunicazione tra famiglia e docenti avverrà tramite registro on line o incontri su piattaforma precedentemente stabiliti ed autorizzati dalla coordinatrice didattica;
- gli incontri per i colloqui con le famiglie avverranno in questa possibile circostanza esclusivamente in modalità remota;
- secondo le linee guida *"Le scuole inseriscono infine, nel **Patto educativo di corresponsabilità**, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata"*.

LA COMUNICAZIONE CON GLI ALUNNI

Gli studenti vanno coinvolti in modo attivo in un processo di didattica a distanza sia perché hanno notevole dimestichezza con l'uso delle tecnologie sia perché vanno particolarmente responsabilizzati.

Gli studenti a distanza devono osservare alcune regole molto simili a quelle scolastiche:

- durate le lezioni in presenza è necessaria la puntualità all'inizio del collegamento (laddove non si potesse contattare il docente tramite registro elettronico, giustificando la motivazione);
- non si può lasciare il collegamento se non dopo aver avvertito e chiesto il permesso al docente;
- non è permesso l'uso di altri dispositivi durante la videolezione, a meno che non siano per svolgere l'attività didattica.

• LA STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA NECESSARIA

Sarebbe auspicabile che gli studenti avessero il seguente setting per un lavoro di qualità:

- un computer (portatile o desktop);
- un set audio con microfono e cuffie;
- se e quando possibile, una stampante/scanner.

• LA PIATTAFORMA

L'attuale piattaforma interattiva in uso è ZOOM.

Il collegio docenti sta valutando l'ipotesi di attivarne preventivamente un'altra come *MICROSOFT TEAMS* per facilitare lo scambio di file e la correzione di compiti e verifiche.

Le attuali linee guida stabiliscono la necessità di un *repository* o di un *cloud* (quest'ultimo se non già presente nella piattaforma in uso) a garanzia della tracciabilità, fruibilità e privacy dei dati trasmessi.

• L'ORGANIZZAZIONE DI MOMENTI DIDATTICI

Pianificare le attività didattiche prima di entrare in aula è sempre importante e lo è ancora di più quando si entra in un'aula virtuale.

In questo caso, vi è la necessità di operare contemporaneamente su più livelli di interazione attiva con gli studenti:

- mantenere la comunicazione con gli studenti;
- scambiare, con gli studenti a distanza, il materiale didattico delle lezioni;
- favorire l'interazione fra gli studenti remoti.

Ogni docente, pur rispettando quanto riportato in questo documento e le direttive ministeriali vigenti, gode di una autonomia nello svolgimento del proprio incarico, valutando, di volta in volta, la migliore soluzione per garantire momenti didattici funzionali e di qualità.

Le attività in piattaforma possono essere di due differenti tipologie:

- **ATTIVITÀ SINCRONE:** ossia momenti didattici nei quali gli alunni sono contemporaneamente connessi insieme al docente. Ad esempio, una spiegazione, una discussione collettiva su un argomento, un'attività domanda-risposta nella quale l'insegnante chiede a turno agli studenti di rispondere ai quesiti, oppure una condivisione di un file di spiegazione. Attraverso questa modalità è possibile anche svolgere delle interrogazioni orali o somministrazione di prove/test scritti.
- **ATTIVITÀ ASINCRONE:** Si tratta principalmente di video-lezioni o di file come power point che possono essere utilizzate come lezione vera e propria o riutilizzate dagli studenti come materiale di supporto per lo studio autonomo. In questi casi è possibile condividerle con gli studenti applicando il modello della *Flipped Classroom*. L'idea-base della "Flipped classroom" è che la lezione, precedentemente introdotta a livello di spiegazione dal docente, venga successivamente mediata da un video o da altre risorse presenti in rete, sostituendo la lezione frontale ma garantendo comunque l'aspetto didattico e formativo.

- **L'ORARIO DELLE LEZIONI**

Il collegio docenti a garanzia di una didattica di qualità, se pur a distanza, stabilisce un monte ore settimanale sulla base delle linee guida messe a disposizione dal MIUR.

- *"Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa".*
- *"Scuola del primo ciclo: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari,*

con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee”.

Il collegio docenti stabilisce dunque il totale di ore di lezione in modalità sincrona:

- CLASSI PRIME: 10 ORE
- CLASSI SECONDA E TERZA: 15 ORE
- CLASSE QUARTA: 17 ORE
- CLASSE QUINTA: 18 ORE

La didattica in modalità sincrona sarà supportata anche da proposte in modalità asincrona, in base alla necessità metodologiche specifiche di ogni disciplina, stabilite dal docente della materia.

• MODALITÀ DI VERIFICA

Il collegio docenti stabilisce che le modalità di verifica siano precedentemente comunicate affinché la famiglia possa organizzarsi in particolar modo nell'impiego dei dispositivi elettronici.

- Si prediligeranno modalità di test direttamente in piattaforma (per evitare produzione di materiale cartaceo);
- dalla classe terza in poi, la modalità di interrogazione orale sarà utilizzata con frequenza con la finalità di consolidare la capacità di esposizione orale.
- per le valutazioni i docenti useranno il registro on line nella sezione “Voti quotidiani”.

• LA FUNZIONE E IL RUOLO DEL REGISTRO ON LINE NELLA DDI

Il registro on line in questa realtà didattica assume una valenza fondamentale.

Secondo le linee guida è essenziale per: *“Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l’annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento e, per così dire, dell’ambiente giuridico in presenza”.*

Quindi il ROL avrà nello specifico le seguenti funzioni:

- rilevamento della presa di servizio del corpo docente con firma;
- registrazione della presenza/assenza degli alunni a lezione;
- registrazioni di ritardi o di uscite anticipate dalle lezioni in piattaforma;
- annotazione dei compiti giornalieri;
- comunicazione scuola-famiglia;

- assenze, ritardi necessitano la giustificazione attraverso il registro elettronico.

• ALUNNI CON SITUAZIONI DI FRAGILITÀ (LEGGE 104/92 – 107/15)

In caso dell'attivazione della didattica a distanza, il collegio docenti ribadisce e conferma la continuazione dell'attivazione dei piani di lavoro individualizzati per ogni alunno, al fine di garantire una didattica di qualità.

A tal proposito, la coordinatrice didattica e il collegio docenti, in virtù dell'autonomia scolastica, garantiscono la didattica individualizzata e personalizzata per gli studenti con situazioni di fragilità (legge 104/92 e 107/15) ma solamente in modalità remota (in piattaforma).

Pertanto, non è prevista in alcun caso l'erogazione di docenza a domicilio da parte di ogni insegnante che opera all'interno del nostro istituto.

Sarà cura degli insegnanti un coordinamento costante del lavoro didattico e del carico giornaliero di compiti da svolgere. È previsto dunque un potenziamento di produzione di materiali (video, power point o simili) per assicurare la possibilità di rivedere o ritornare sul contenuto della lezione.

Ogni variazione nelle scelte didattiche, metodologiche e in termini di competenze da conseguire in accordo con la famiglia, prevederanno una corrispettiva modifica del piano di lavoro individualizzato.

• POSSIBILE QUARANTENA DI UN DOCENTE / SEZIONE

In base alle attuali linee guida, laddove si verifichi un caso di positività al Covid 19 all'interno di una classe nell'istituto (sia docente che alunno), la classe verrà messa in quarantena, nonché il docente referente.

La didattica a distanza sarà garantita da un docente in supplenza del referente, in quanto in malattia.

Stessa realtà procedurale vale anche in caso di quarantena senza positività al Covid 19 del docente (equiparazione della quarantena a malattia – art 26, comma 1) in accordo alle indicazioni operative per il riconoscimento della tutela previdenziale della malattia, in attuazione dell'articolo 26 del decreto-legge n.18 del 2020, convertito con modificazioni della legge n. 27 del 2020 (vedi allegato).

Tale documento viene approvato dal collegio docenti della scuola primaria “San Gaetano” in data 11 settembre 2020 e rimarrà in vigore per tutto l’anno scolastico 2020/2021, salvo variazioni derivanti da eventuali nuove disposizioni ministeriali.

Roma, 11 settembre 2020

La Coordinatrice didattica

Docenti:

-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-